



PROVINCIA DI IMPERIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 30/12/2025

N°97

OGGETTO: SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 - ADOZIONE

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di Dicembre alle ore 10:05, in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA.

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista

- la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane avente ad oggetto: “Schema di Bilancio di Previsione 2026/2028 – Adozione” che integralmente è sotto riportata:

Dato atto che

- la firma impressa dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 22/12/2025, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

“Richiamato l’art.151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali» che fissa al 31 dicembre il termine entro il quale l’Ente deve deliberare il bilancio di previsione per l’anno successivo, prevedendo, inoltre, che tale termine possa essere differito con decreto del Ministero dell’Interno;

Visto lo schema di bilancio 2026/2028 – allegato parte integrante e sostanziale – predisposto dal competente Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane, che garantisce l’equilibrio finanziario per gli esercizi 2026/2028;

Richiamati altresì:

- l’art. 9, comma 1, del D. Lgs. 102/2013, convertito con Legge n. 124/2013, che ha stabilito al 1° gennaio 2015 l’entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

- la Legge n. 56/2014 che ha ridisegnato l’assetto delle Province, prevedendo l’elezione dei nuovi organi di governo e le nuove competenze degli stessi;

- la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che, al comma 418 dell’articolo unico, ha previsto che “Le province e le Città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l’anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l’anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall’anno 2017”;

Considerato che:

sono stati i contributi riconosciuti a vario titolo dal legislatore in favore delle province e delle città metropolitane (principalmente per l’esercizio delle funzioni fondamentali e in materia di strade e scuole) al fine di riassorbire parte del concorso alla finanza pubblica. Alcuni di questi contributi, infatti, (e precisamente quelli attribuiti ai sensi del comma 838 della legge n. 205 del 2017, unitamente a quelli di cui agli articoli 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015 e 20, comma 1, del decreto-legge n. 50 del 2017) sono versati direttamente dal Ministero dell’interno all’entrata del bilancio dello Stato, a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. Soltanto nel caso in cui i suddetti contributi eccedano il concorso alla finanza pubblica, il Ministero dell’interno provvede al trasferimento della parte eccedente all’ente interessato;

al fine di garantire un assetto finanziario nuovo e definitivo per il comparto, la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 783-785, legge n. 178/2020) ha introdotto norme programmatiche volte a definire nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, il cui avvio è stato fissato a decorrere dal 2022. In particolare, è stata disposta l’istituzione di due fondi unici (uno per le province e uno per le città metropolitane), nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente attualmente attribuiti a tali enti

Per la Provincia di Imperia, si arriva così a cristallizzare un fondo per il concorso alla finanza pubblica (in parte spesa, determinato originariamente dalla legge 190/2014) pari a euro

17.888.204,79 per il 2025, 17.636.962,9 per il 2026, 17.636.853,28 per il 2027 e il contributo alle Province per l'esercizio delle funzioni fondamentali (in parte entrata) pari a complessivi euro 9.783.878,37 per il triennio 2025/27 che assorbono anche il fondo sperimentale di riequilibrio.

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014 il quale dispone che.... "omissis... Su proposta del Presidente della Provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente";

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, con il quale è disposto un Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che la predetta norma costituisce attuazione dell'art. 16, comma 9 ter, del Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115 (modificazione inserita dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142) la quale richiede che, per favorire l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge, nell'allegato 4/1 del citato D.Lgs. 118, riguardante la programmazione, siano "specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del Bilancio";

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Provinciale;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Finanziario riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Visto che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate

1. **Di adottare** lo schema di bilancio di previsione 2026/2028 allegato quale parte integrale e sostanziale al presente atto;
2. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere;
3. **Di dichiarare** il presente decreto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000."

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 22/12/2025, ed il parere del Responsabile del Settore Finanziario che attesta la regolarità contabile resa ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate

1. **di adottare** lo schema di bilancio di previsione 2026/2028 allegato quale parte integrale e sostanziale al presente atto;
2. **di trasmettere** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere;
3. **di dichiarare** il presente decreto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
On. Dott. Claudio SCAJOLA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA

Documento prodotto e conservato in originale informato e Firmato Digitalmente art. 20 D.lgs. 82/2005